



COLDIRETTI INFORMA

NEWSLETTER SETTIMANALE COLDIRETTI REGGIO EMILIA

Numero 10 – 15 Luglio 2024

In questo numero:

- DL Agricoltura, importante per la nostra agricoltura
- Salute, pensionati il 27% della popolazione regionale
- Biodiversità, l'alleanza dei contadini mondiali
- Moratoria finanziamenti, D.L. 63 del 15/05/24
- Adempimento Normativo sicurezza per Datori di Lavoro - RSPP

Scadenze

26 Luglio—*prorogato dal 30 Aprile*

Azione 1 "Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole" dell'Intervento SRD10 "Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli"

Azione 1 "Interventi selvicolturali" dell'Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali"

31 Luglio—*prorogato dal 1 luglio*

Programmi Annuali di Produzione

Domanda Unica 2024

PSR—Interventi agroambientali

Iscrizione SQNPI (Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata)

OCM Miele—Domanda pagamento saldo investimenti 2023/24

6 Settembre

Azione 1 "Intervento SRD06 Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate tardive"

2 Ottobre

Domanda di intervento 2024 per Frutta a Guscio (DM 5 marzo 2024)

DL Agricoltura, importante per la nostra agricoltura

Il DL agricoltura diventato legge rappresenta per Coldiretti un passo importante per la nostra agricoltura e per il ruolo che dovrà ricoprire in Europa. All'interno sono contenute molte delle proposte che erano state avanzate dall'organizzazione agricola: dalla moratoria sui debiti delle aziende agricole agli strumenti di contrasto al caporalato e al fotovoltaico selvaggio, passando per il sostegno alle aziende per le misure per il contrasto alla xylella e per quello alle filiere in difficoltà fino ad arrivare agli interventi per il problema del granchio blu e alla diffusione della peste suina dovuta alla proliferazione degli ungulati.

Tutti interventi, insieme ad altri, che permetteranno di rispondere in modo più adeguato e completo alle necessità del settore agricolo, che si prepara ad affrontare sfide significative come l'aumento dei costi di produzione e delle tariffe energetiche e gli effetti dei cambiamenti climatici. Ora sarà fondamentale non fermarsi e agire dove ancora servono soluzioni come ad esempio sul tema delle assicurazioni dei mezzi agricoli, che permetterebbe di non aggravare i costi delle imprese agricole e di alleggerire gli oneri burocratici.

Salute, pensionati il 27% della popolazione regionale

Forum intergenerazionale sulla salute. Grenzi (Coldiretti pensionati): "Urgente tagliare le liste d'attesa". Presenti anche i dirigenti della Coldiretti Reggio Emilia

"C'è un popolo nuovo che rappresenta il 27% della popolazione dell'Emilia-Romagna: sono gli 1,2 milioni di pensionati che vivono in regione. Persone per le quali l'accesso all'assistenza sanitaria è fondamentale. E noi agricoltori spesso viviamo nelle zone più lontane dai grandi centri, dove è diminuita la presenza di ospedali. Per garantire assistenza a tutti e tagliare le liste d'attesa è necessario poter contare su strutture assistenziali alternative che aiutino a sopravvivere l'agricoltura nelle zone remote dove si custodiscono le tipicità". Lo ha detto il Presidente nazionale dei Senior Coldiretti Giorgio Grenzi in occasione del Forum intergenerazionale "La salute è per tutti" voluto dai movimenti Coldiretti Donne, Giovani e Pensionati che si è svolto, nei giorni scorsi, in Coldiretti Emilia Romagna, a cui hanno partecipato anche i dirigenti della Coldiretti reggiana.

Al forum, dove il Direttore di Coldiretti regionale, Marco Allaria Olivieri, ha fatto gli onori di casa, hanno partecipato inoltre Monia Repetti, responsabile regionale di Donne Coldiretti e Alessandro Zanardi, di Coldiretti Giovani Impresa. Si è discusso di come la salute e l'accesso alla sanità siano un'assoluta priorità tanto per gli anziani quanto per le generazioni più giovani.

"L'agricoltura ha dimostrato, soprattutto durante la pandemia da Covid 19, di essere un comparto strategico perché ha garantito il cibo", ha detto il Direttore di Coldiretti regionale Marco Allaria Olivieri, che ha aggiunto "e da una corretta alimentazione dipende lo stato di salute dei cittadini".

"Come donne - ha detto Monia Repetti, responsabile regionale di Donne Coldiretti - la nostra presenza in agricoltura ha dimostrato di essere rilevante anche per la nostra attività di assistenza ai soggetti più fragili. Determinante in questo senso è il ruolo delle fattorie sociali. Inoltre abbiamo creato un protocollo per fare sì che le fattorie sociali possano offrire accoglienza alle donne vittime di violenza".

"L'agricoltura, che è alla base di un'alimentazione sana, ha bisogno di costante innovazione", ha detto Alessandro Zanardi, di Coldiretti Giovani Impresa. "Quell'innovazione che sono i giovani a poter garantire, contribuendo quindi con il loro spirito di iniziativa a mantenere in salute la popolazione".

Ospite dell'incontro l'Assessore alle Politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna, Raffaele Donini che ha detto: "il problema principale della sanità oggi è la disomogeneità fra i territori. Pur con tutti i suoi problemi, la nostra sanità si conferma all'avanguardia nell'efficienza e nella ricerca, ma una delle conseguenze è che dalle altre regioni in tanti scelgono di venire a curarsi da noi. E questo grava eccessivamente sul nostro personale. Grazie ai CAU nel 2024 in Emilia-Romagna abbiamo diminuito del 24% i codici bianchi e verdi dei pronto soccorso".

Biodiversità, l'alleanza dei contadini mondiali

World Farmers Markets Coalition, insieme per combattere la fame sul pianeta

Promuovere rete di mercati contadini in ogni Paese del mondo per contrastare la fame e l'insicurezza alimentare che colpiscono ben 735 milioni di persone sul pianeta, con un fenomeno in crescita che mina alle fondamenta i principi di democraticità del cibo. È l'obiettivo con il quale si è chiusa l'assemblea mondiale dei mercati contadini, la World Farmers Markets Coalition, che per due giorni ha radunato a Roma agricoltori provenienti da ogni angolo del globo per rivendicare il diritto globale a una sana alimentazione, messa oggi in discussione dalle grandi multinazionali che impongono omologazione e cibi ultraprocesati.

Alla giornata conclusiva hanno preso parte, tra gli altri, il ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare e delle foreste Francesco Lollobrigida, il presidente della Wfmc Richard Mc Carthy e il direttore della WorldFMC e di Fondazione Campagna Amica Carmelo Troccoli. Al mercato del Circo Massimo a Roma è stata allestita una grande mostra dei prodotti della biodiversità, salvati dall'estinzione grazie all'impegno degli agricoltori del pianeta.

All'origine dell'insicurezza alimentare ci sono gli squilibri nella distribuzione delle risorse legati al venir meno di sistemi del cibo costruiti "dal basso" e fondati sull'agricoltura familiare che vanno sostenuti e rilanciati. In molti Paesi tali sistemi non sono più in grado di produrre e distribuire cibo sufficiente a sfamare una popolazione globale in crescita, di soddisfare le esigenze nutrizionali, di garantire un accesso equo e di operare in modo sostenibile. Meno di un terzo delle terre agricole e delle risorse globali è oggi nelle mani di piccoli produttori e reti di agricoltori.

La World Farmers Markets Coalition è un'organizzazione non-profit che fa parte dei dieci progetti selezionati nell'ambito del Programma Food Coalition della Food and Agriculture Organization (Fao). Nata tre anni fa su iniziativa di Coldiretti e Campagna Amica con il coinvolgimento di sette associazioni sparse nei vari continenti, è arrivata a coinvolgere oltre settanta realtà rappresentative da 60 paesi, 20.000 mercati coinvolti, 200.000 famiglie agricole e oltre 300 milioni di consumatori. L'obiettivo è quello di far crescere ulteriormente un network capace di promuovere la diffusione di un modello di sviluppo economico ambientale e sociale sostenibile, tramite la filiera corta con il supporto all'agricoltura familiare, la promozione del cibo locale e l'emancipazione degli agricoltori, in particolare delle donne e dei giovani.

Alcuni punti rilevanti dell'azione associativa sono la conservazione della biodiversità, la lotta ai cambiamenti climatici e facilitare l'accesso al cibo nei Paesi più in difficoltà.

Moratoria finanziamenti, D.L. 63 del 15/05/24

Il decreto legge 63/2024, recentemente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, prevede un "sostegno" finanziario alle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura che, nell'anno 2023, abbiano registrato, rispetto all'anno 2022, una riduzione di almeno il 20% del volume di affari e che non si trovino in una situazione di difficoltà finanziaria.

Più precisamente potranno avvalersi per dodici mesi della sospensione della parte capitale delle rate, con scadenza nell'anno 2024, di finanziamenti pluriennali, le imprese aventi esposizioni debitorie che, alla data di entrata in vigore del decreto legge, non siano classificate come "esposizioni creditizie deteriorate". È necessario presentare una autocertificazione che attesti

la suddetta riduzione del volume di affari e fare richiesta alle banche creditrici o ad altri intermediari finanziari.

Tale sospensione implica:

- Il differimento della scadenza finale del finanziamento le cui rate sono state rinviate;
- L'impresa, sul finanziamento in moratoria, continuerà a rimborsare la quota interessi;
- La scadenza delle garanzie rilasciate sui predetti finanziamenti dal Fondo PMI o dall'I-SMEA è automaticamente differita del medesimo periodo di sospensione o proroga.

È indubbio che la misura, a sostegno dell'accesso al credito, con l'obiettivo di offrire ossigeno e liquidità alle imprese, tutela un settore in difficoltà a fronte dell'attuale congiuntura economica e dell'elevato aumento dei tassi di interesse bancari e dei costi di produzione, garantendo così la continuità aziendale.

Tuttavia, merita segnalare che, la richiesta di moratoria da parte delle imprese alle Banche e altri intermediari finanziari potrebbe, in alcuni casi, peggiorare il merito creditizio aziendale, facendo classificare il rapporto, alla luce delle già vigenti direttive EBA (Autorità Bancaria Europea), come "forborne" (credito oggetto di concessione che nega un ulteriore credito per 24 mesi).

Gli uffici Coldiretti restano a disposizione per fornire l'adeguata assistenza anche informativa. Per esigenze contattare gli Ufficio Zona di riferimento o Fabio Mistrali email: fabio.mistrali@coldiretti.it

Adempimento Normativo sicurezza per Datori di Lavoro - RSPP

I Titolari di aziende agricole che assumono lavoratori dipendenti, anche solo stagionali, hanno l'obbligo di frequentare il corso per RSPP-Datore di Lavoro di 32 ore.

Al momento dell'iscrizione al corso, l'ente di formazione rilascerà un'attestazione di pre-iscrizione che potrà essere utilizzata in fase di controlli da parte delle autorità competenti al fine di dimostrare la volontà dell'azienda di adempiere alle disposizioni normative in materia di sicurezza sul lavoro e formazione obbligatoria.

Andamento del mercato al 12.07.2024

Parmigiano Reggiano

Produzione (dati CFPR)		Maggio 2024/23	Gen.-Mag 2024/23
Comprensorio		1,78%	2,32%
Reggio Emilia		-0,49%	0,25%
Prezzi sez. Reggio Emilia (dati CFPR)		18/06-24/06	N. €/kg
1° lotto 2023 vendite effettuate	100% del vendibile	47	
2° lotto 2023 vendite effettuate	91,3% del vendibile	42	
3° lotto 2023 vendite effettuate	6,5% del vendibile	3	
Prezzi comprensoriali (CCIAA Parma):		12/07/2024	€/kg €/kg
Prezzi stazionari / scambi buoni		Min	Max
Produzione min. 36 m e oltre		13,20	13,65
Produzione min. 30 m e oltre		12,75	13,00
Produzione min. 24 m e oltre		12,40	12,55
Produzione min. 18 m e oltre		11,75	12,10
Produzione min. 15 m e oltre		11,25	11,40
Lotti di produzione min. 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)		10,95	11,10

Suini

Prezzi (CUN)	11/07/2024	Var.	€/kg
In rialzo			
grassi		0,013	1,909

Altre produzioni

Prezzi (CCIAA Reggio Emilia)	09/07/2024	€/q.le	Merc. prec.
Fieno 1° taglio 2024 in rotoballe		10,0/14,0	
Fieno 2° taglio 2024 in rotoballe		12,0/14,0	12/13,5
Fieno 3° taglio 2023 in rotoballe		18,5/20,0	18,5/20,0
Fieno 4° taglio 2023 in rotoballe		18,5/20,0	18,5/20,0
Paglia 2024 in rotoballe		N.Q.	N.Q.
Zangolato di creme fresche per burrificazione (€/kg)		4,30	4,30
Siero		0,15/0,35	0,15/0,35